



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 35  
DEL 11/07/2024

Oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale e dei VicePresidenti del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.14 dello Statuto Comunale e dell'art.6 del Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno duemilaventiquattro, addì undici del mese di luglio alle ore 21:00 presso il C.E.M., si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	FARETTA LUCA	P
ALLEVI RAFFAELE	P	GRIFFINI PATRIZIA	P
AQUINI GIULIA	P	GUASCHINO MASSIMO	P
BACCHETTA SIMONE	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BAIARDO OLGA	P	MARCOVICCHIO MATTEO	A
BALDAN SERGIO	P	MARTOCCIA SIMONE	P
BALDI ALESSIO	P	MOLINARI GIACOMO	P
BIGOTTA OMAR	P	MONDINO VINCENZO	P
BOLDINI ROSALBA	P	MORELLI PIETRO	P
BOSO PIERMARIO	P	OCCHETTI GIOVANNA	P
BOZZUTO ANNA	P	PELIZZARI GABRIELLA	P
BREZZA RICCARDO	P	RABAINI PATRICH	P
CERESINI ARMANDO	P	RICCA BENIAMINO	P
CHIODONI ALESSANDRA	P	RODARI GIOVANNI	P
CRISTINA MIRELLA	P	SANAVIO MAURIZIO	P
D'ALESSANDRO SAMUELE SERGIO	P	TIGANO GIORGIO	P
DE AMBROGI ALICE	P		

totale presenti 32    totale assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Reggente del Comune BOGGI GIOVANNI.

Il Sig. GIORGIO TIGANO nella sua qualità di Consigliere Anziano, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs.267/2000 assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale e dei VicePresidenti del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.14 dello Statuto Comunale e dell'art.6 del Regolamento del Consiglio Comunale**

INIZIO DEL PRESENTE PUNTO ORE: 21:20

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori nominati con decreto del Sindaco Albertella, in data 02 luglio 2024 Prot.35472 Boroli Silvano, Capra Daniele, Gulisano Monica, Manzini Massimo, Marangio Anna Rita, Paretti Luciano, Sartori Liala, Tacchini Mattia, Zucco Katiuscia.

Entra il consigliere Marcovicchio: presenti n.**33** consiglieri (ore 21:18)

Preliminarmente il Presidente facente funzioni **Tigano Giorgio** comunica, a norma dell'art.10 del Regolamento del consiglio comunale, i nominativi dei capigruppo designati dai gruppi consiliari, precisando che, nelle more di dette designazioni, risulta capogruppo colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale all'interno del proprio gruppo, come indicata nel verbale dell'ufficio elettorale centrale:

Verbania Futura	capogruppo BENIAMINO RICCA
Leali con Verbania	capogruppo MORELLI PIETRO
Partito Democratico	capogruppo BREZZA RICCARDO

Forza Italia	capogruppo MIRELLA CRISTINA
Marchionini per Rabaini	capogruppo PATRICH RABAINI

gruppi formati da un solo consigliere:

Verbania si prende	capogruppo MARTOCCIA SIMONE
Fratelli d'Italia	capogruppo MARCOVICCHIO MATTEO

Il Presidente, informa che, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 267/2000, "Convocazione della prima seduta del Consiglio" dell'art. 14 dello Statuto comunale "Presidenza del Consiglio Comunale" e con le modalità di cui all'art. 6 del regolamento del Consiglio Comunale "Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti", il consiglio questa sera deve procedere alla elezione del Presidente e dei Vice Presidenti del Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente chiede al consiglio se ci sono candidature per la figura del Presidente da parte dei gruppi consiliari.

**Interventi per la proposta di candidatura**

**Consigliere Brezza (P.d.):** "A nome del Gruppo del Partito Democratico propongo all'attenzione del Consiglio Comunale il nome della **Consigliera Alice De Ambrogi**, componente del nostro Gruppo. Come sapete è stata Consigliera Comunale nelle ultime due consiliature, è conosciuta per la sua attività politico amministrativa in città e crediamo che possa ricoprire degnamente questo ruolo."

**Consigliere Cristina Mirella (F.I.):** "Con questo mio intervento comunico che il Gruppo di Forza Italia, considerato che Lei, Sindaco, vinto il ballottaggio, quale prima mossa verso le minoranze ha udito il gruppo del Pd offrendo al Pd la Presidenza del Consiglio Comunale ed ha interpellato solo dopo giorni, per ovviamente lavarsi la coscienza, il nostro Gruppo Consiliare; considerato che i media in data 9 luglio 2024 comunicavano che Alice De Ambrogi sarebbe stata

la Presidente del Consiglio Comunale e che la stessa sarà eletta al primo tentativo, bastando i voti della maggioranza e del Pd;

considerato il chiaro e ormai palese asse che Lei, Sindaco, ha voluto creare con il Pd, il nostro Gruppo non parteciperà alla votazione, né a quella del Presidente del Consiglio, né a quella dei Vicepresidenti del Consiglio e lo stesso farà per le nomine alla Commissione Elettorale Comunale di cui al punto 4, per la nomina dei componenti la Commissione Comunale per la Formazione degli Elenchi dei Giudici Popolari.

Anticipo, infine, che il nostro Gruppo non assumerà incarichi di Presidenza e nemmeno di Vicepresidenza nelle istituende Commissioni Comunali Permanenti di settori.”.

**Consigliere Marcovicchio** (Fratelli d'Italia): “...Mi associo a quello che ha detto la Consigliera Cristina per quanto riguarda l'elezione del Presidente, anch'io non parteciperò, non ho nulla contro la figura indicata, con la quale poi ovviamente dal giorno dopo lavoreremo insieme in sede di Consiglio, ma in questa fase ritengo giusto non partecipare al voto.”

**Consigliere Ricca** (Verbania Futura): “Sulla proposta da parte del Gruppo di minoranza non ho nulla da eccepire, ritengo che la figura della Consigliera Alice De Ambrogi sia figura degna e quindi su questo credo che tutto il nostro Gruppo confluirà con riguardo ai propri voti.

Però una parola purtroppo vorrei dirla con riguardo all'intervento non tanto del Consigliere Marcovicchio, che è stato più soft, ma a quello un po' più graffiante della Consigliera Cristina e questo voglio dire.

Abbiamo sentito il Presidente del Consiglio Comunale che in apertura ci ha invitati a fare degli interventi, a fare una Amministrazione tutta tesa a raggiungere gli obiettivi e senza fossilizzarci su situazioni di personalismi o di lotte personali e quell'intervento proprio in apertura del Consiglio Comunale va a stridere contro questo invito. Io ritengo invece che vi sia anche da rispettare una deontologia istituzionale.

La proposta che viene fatta dalla maggioranza della Minoranza e quindi dal Pd penso sia una proposta sulla quale debbano confluire anche i nostri consensi perché rappresenta appunto il frutto di quella deontologia istituzionale che va assolutamente rispettata.

Quindi io mi riallaccio all'intervento del Presidente ed esorto, ma lo dirò anche dopo, se mi si lascerà parlare, a fare di questa Amministrazione un'Amministrazione costruttiva per raggiungere gli obiettivi e non fare personalismi o delle strumentalizzazioni politiche che lasciano il tempo che trovano.”

**Consigliere Rabaini** (Marchionini per Rabaini): “La posso assicurare, per quello che vale il mio giudizio, si sta comportando benissimo da Presidente del Consiglio anche grazie alla sua esperienza trentennale qua dentro.

Cercherò di seguire il suo invito e quello del collega Ricca, cercando di dare una spiegazione il più asettica e politica possibile di quello che sarà il nostro intendimento.

Credo che alla fine questo sarà sicuramente l'intervento più semplice da qui ai prossimi cinque anni che mi vedo fare, perché sono successe delle cose negli ultimi giorni che mi hanno stimolato una riflessione di carattere prettamente politico, ossia l'elezione del Presidente del Consiglio è prevista dall'Art. 6, proprio all'inizio dell'Art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale ed esordisce dicendo che avviene a scrutinio segreto.

Noi abbiamo letto lo scrutinio segreto tre giorni fa sul giornale, con tanto di rassicurazioni circa il fatto che tutto sarebbe andato liscio fin dalla prima elezione perché erano sufficienti i voti della maggioranza e di un gruppo di minoranza.

Se parliamo di deontologia istituzionale e condivido quello che dice il collega Ricca, altrettanto dobbiamo dire che allora questa si configura come una mancanza di rispetto nei confronti delle prerogative che sono proprie del Consiglio Comunale, che è un'istituzione politica. Detto questo, sono successe poi anche altre cose.

Vede, Presidente, nel 2019 anche l'Amministrazione della quale ho fatto parte ha ritenuto di offrire la Presidenza del Consiglio all'allora sfidante al ballottaggio del Sindaco Marchionini che era il Sindaco attuale Giandomenico Albertella. L'offerta fu fatta personalmente all'attuale Sindaco Albertella quale sfidante al ballottaggio.

Ora, se ciò fosse avvenuto anche in questo caso, cioè con l'offerta allo sfidante al ballottaggio, in questo caso Riccardo Brezza, le dico non ci sarebbe stato alcun problema da parte mia, perché si ripeteva esattamente la storia che si era già vista nel 2019. Ma così non è stato, perché lo sfidante al ballottaggio di quest'anno ha ritenuto di non accettare la Presidenza del Consiglio e ha indicato una persona del suo Gruppo senza che i Capigruppo degli altri Gruppi di minoranza siano stati interpellati. Ora, la scelta che non cade più sul candidato sfidante, ma cade su un soggetto di un altro Gruppo, e non c'è nulla di personale con Alice De Ambrogi che conosco da dieci anni, è un ragionamento solo di natura politica, vuol dire che allora l'accordo e l'offerta non era fatta allo sfidante, ma era fatta a un preciso Gruppo politico. che ha preso una decisione senza contattare gli altri Gruppi di minoranza.

Questo vuol dire semplicemente che si è fatta una scelta partitica e non personale.

Il Sindaco ha inteso in questo modo individuare nella minoranza un Gruppo ben individuato come interlocutore preferenziale, non interpellando nemmeno gli altri Capigruppo di minoranza.

Cosa si sarebbe dovuto fare, secondo me? Al rifiuto di accettare la carica da parte dello sfidante, si sarebbe dovuto convocare una riunione con i Capigruppo di minoranza per dire: "C'è un nome condiviso?", se l'intenzione era, come abbiamo letto sui giornali, quella di offrirlo alla minoranza. Questo non è stato fatto a riprova del fatto che l'offerta veniva fatta esclusivamente ad un Gruppo partitico.

Ora è evidente che se noi scegliamo un Gruppo partitico non stiamo andando avanti, non stiamo facendo passi avanti per la città, stiamo ritornando al 1880 quando si affacciavano sulla scena politica italiana in maniera timida le prime ipotesi di trasformismo dove Destra e Sinistra si accordavano per portare avanti singoli punti di interesse comune.

Se è questo quello che sta accadendo mi viene da pensare che allora questo accordo, che è di natura prettamente partitica e politica, avrà ad oggetto anche altro, non lo so, le partecipate, non lo so, la Provincia e allora nel dubbio che questo sia un accordo non legato alla persona dello sfidante come gesto di fair play che ci poteva anche stare, è chiaro che noi come Gruppo dobbiamo necessariamente e riteniamo doveroso da parte nostra prendere le distanze da questo modo di fare politica, perché non abbiamo alcuna intenzione di abdicare al nostro dovere di fare un'Opposizione seria, ferma, libera, tutti i giorni, su tutti gli atti che verranno sottoposti all'esame del Consiglio Comunale. Per questo motivo non intendiamo far parte di questo modo di fare politica e quindi non parteciperemo al voto né per l'elezione del Presidente del Consiglio e né per l'elezione dei Vicepresidenti. Stessa cosa valga per le Commissioni Elettorali e per le Commissioni Consiliari, né come per l'elezione del Presidente né dei Vicepresidenti. Non accettiamo alcuna carica di Presidenza o di Vicepresidenza in queste Commissioni e nella Presidenza del Consiglio. Grazie, Presidente."

**Presidente Tigano:** "Altri Consiglieri che devono intervenire? Allora nella mia qualità di Presidente pro tempore, adesso passerò la parola al Sindaco, volevo solamente senza alcuna polemica fare una breve osservazione.

Innanzitutto i Capigruppo sono appena stati nominati, quindi non era possibile fare una riunione tra i Capigruppo per concordare niente e mi pare che quell'invito che avevo fatto poco fa di cercare di astenersi da quelle che sono logiche politiche che noi, che io personalmente e credo gran parte della popolazione ormai ritiene superate e non valide per quelle che possono essere le future prospettive della città, io credo che qui sia in atto il tentativo di riportarci indietro e di far di nuovo valere le problematiche legate a spartizioni di Partito che secondo me non hanno alcun senso, perché comunque spero che il Presidente futuro che sarà votato, io non so ancora quale sarà l'esito della votazione, abbia sicuramente la capacità di mantenersi al di sopra delle parti come deve fare qualsiasi Presidente e quindi la carica di presidente in realtà è una carica di direzione, non è una carica politica, non deve essere una carica politica.

Quindi mi sembra che queste polemiche qui vadano veramente contro l'interesse della città perché si inizia una legislatura con una parte della Minoranza sinceramente di cui non comprendo il comportamento. Mi pare che il Sindaco abbia solo offerto la Presidenza al partito che aveva avuto la maggioranza dei voti all'Opposizione. Poi ripeto, come Gruppo Verbania Futura non abbiamo bisogno di niente perché abbiamo la Maggioranza in questo Consiglio Comunale”

**Sindaco:** “Solo due parole perché, essendo stato tirato in ballo, mi sembra corretto. Noi abbiamo detto durante la campagna elettorale e prima del voto quale sarebbe stato il nostro intendimento nello svolgere l'attività amministrativa se la città ci avesse dato la fiducia e siamo stati coerenti e conseguenti come primo atto.

Avremmo potuto, come è successo in altre legislature, nominare il Presidente del Consiglio tra i Consiglieri della Maggioranza, aspettando eventualmente la seconda votazione, perché il Regolamento ce l'avrebbe concesso senza alcun problema, ma saremmo stati in contraddizione con le cose dette ai Verbanesi e noi siamo coerenti e leali con quello che abbiamo detto ai Verbanesi e da subito io ho proposto a nome dei Consiglieri di maggioranza, sono 20 oltre il sottoscritto.

Al Gruppo più rappresentativo, in democrazia la rappresentatività ha ancora una logica, per cui abbiamo proposto al Gruppo della minoranza più rappresentativo rispetto alla fiducia dei Verbanesi, per aprire questa legislatura in forma diversa, con il dialogo e il confronto, pur ciascuno nel proprio ruolo e nella propria posizione, di sostenere questo onere della Presidenza del Consiglio che, come ricordava Tigano, è un ruolo istituzionale super partes e non ha nulla a che vedere con un ruolo di carattere politico. E così abbiamo fatto, abbiamo proposto con coerenza e messo a disposizione della minoranza questo ruolo.

Questa sera siamo qua, è lo strascico della campagna elettorale, qualcuno vuol continuare a portare le divisioni, le contrapposizioni della campagna elettorale in Consiglio Comunale. Noi non ci staremo. Davanti a queste provocazioni non cadiamo nella trappola, continuiamo a chiedere dialogo e confronto. Così vale per le Commissioni Consiliari che dopo andremo a definire nelle tematiche che dovranno trattare. Dissentire già da oggi in maniera pregiudiziale: “Noi non accetteremo nessun ruolo di Presidenza e della Commissione Consiliare” è un pregiudizio.

Vuol dire che si parte col pregiudizio di continuare a fare quello che si è fatto in campagna elettorale durante le sedute di Consiglio Comunale. Fatelo!

Noi lavoreremo per i cittadini Verbanesi e non cadremo in questa trappola, ma ci confronteremo su i problemi che riguardano la città e vi assicuro in questi dieci giorni ne abbiamo trovati tanti. Avremo modo di confrontarci su queste tematiche, ma più di quelli che ci aspettavamo, ma ci ragioneremo su quei problemi e non sul resto. Agli altri lasciamo ruolo di fare politica, magari si divertono, facciamoli divertire.”

**Presidente Tigano:** “Adesso passeremo alla distribuzione delle schede. Ricordo che si può mettere un solo nominativo nella scheda e quindi ognuno voterà secondo coscienza. Direi ad alcuni Consiglieri di Minoranza ripensateci, perché le porte del colloquio sono aperte per tutti, io vi invito a rientrare a partecipare a questa votazione, perché sinceramente non credo e non mi pare che neanche la cittadinanza di Verbania abbia gradito molto queste cose. Quindi, se ci volete ripensare, l'invito mio e del Sindaco è quello di rientrare e di partecipare a una democratica votazione per un ruolo istituzionale, sennò giustamente fate come volete. So che da parte vostra ci sono state sempre critiche a chi abbandonava l'Aula e non partecipava ai voti. Io sono forse l'unico Consigliere che non ha mai abbandonato l'Aula durante le votazioni e a volte ho anche mantenuto il numero legale. Per questo ve lo dico. Qui non c'è problema di numero legale, c'è solo un problema di buonsenso e di rispetto della città.”

Escono i consiglieri Cristina, D'Alessandro, Marcovicchio, Rabaini, Marchionini: presenti n. 28 consiglieri

Nessuno più intervenendo, il Presidente fa distribuire le schede di votazione, precisando che le schede dovranno contenere un solo nominativo e nomina quali **scrutatori** i consiglieri Aquini Giulia, Baiardo Olga (per la maggioranza) e Bozzuto Anna (per la minoranza).

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri assegnati n.33 (32 + il Sindaco)

Consiglieri presenti n.28 (27+ il Sindaco)

**Maggioranza: qualificata – 2/3 dei consiglieri assegnati n.22**

Hanno ottenuto voti:

DE AMBROGI ALICE n.28

Il Presidente facente funzioni, constatato l'esito della surriferita votazione,

**proclama**

eletto quale **Presidente del Consiglio Comunale la consigliera ALICE DE AMBROGI**

Successivamente viene posta in votazione l'immediata esecutività, ed

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n.267;  
ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267

IL consigliere Tigano, pertanto, invita la **neoeletta** a prendere posto nel banco della Presidenza augurandogli buon lavoro.

**Presidente De Ambrogli Alice:** “Buonasera a tutti. Dico solo due parole senza rubare troppo spazio al Consiglio Comunale, innanzitutto per ringraziare i Consiglieri e le Consigliere che mi hanno votato, che mi hanno dato fiducia, anche quelli che non mi hanno votato o non hanno partecipato al voto, perché è mia intenzione essere la Presidente di tutti, anche di coloro che hanno preferito non votare.

Magari cambieranno idea, spero che possa essere così perché si tratta di un ruolo istituzionale, quello del Presidente del Consiglio, ed è così che deve essere svolto in maniera super partes, cercando di tutelare tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza e credo che una scelta di questo tipo, peraltro non ho voluto commentare nei giorni scorsi perché ritengo che sia questo l'unico luogo in cui viene eletto il Presidente e la Presidente e che la voce debba partire da qui, malgrado mi sia stato chiesto, ma ho ritenuto fosse corretto così, credo che questo ruolo affidato alle minoranze attenga anche un po' a una certa cultura politica nel voler rappresentare un po' tutti, perché il Consiglio Comunale è il luogo di tutti, è il luogo in cui tutti i Consiglieri possono esprimere la loro opinione, i propri punti di vista, le proprie proposte.

Non nascondo che in questi giorni mi sono un po' riletta il Regolamento del Consiglio Comunale, sebbene io sia stata Consigliera per dieci anni ed ecco, basta una frase all'Art. 27: “I Consiglieri Comunali rappresentano l'intero Comune, senza vincolo di mandato”. Ed è così che noi dobbiamo svolgere il nostro ruolo, coscienti di rappresentare l'intero Comune, ciascuno nel proprio ruolo, ma dando importanza a questo luogo che è il luogo per antonomasia della democrazia nella nostra città, in questo senso riappropriarsi della rappresentanza e anche dell'orgoglio di far parte del Consiglio Comunale di Verbania. Credo che possa essere un obiettivo di tutti noi, vedo che ci sono anche tante persone questa sera ad ascoltare questo Consiglio ed è importante ricominciare a partecipare alla vita politica nei luoghi di rappresentanza della città come lo è questo Consiglio. Quindi davvero buon lavoro a tutti noi e che questo sia un luogo di dibattito, mai su componente personale, ma sempre su scontro anche aspro, ma politico, sulle idee. Questo è l'augurio che faccio a tutti noi.

Torniamo all'ordine del giorno. Siccome ci sono tante persone voglio brevemente spiegare che cosa accade questa sera. Abbiamo avuto il giuramento del Sindaco, poi l'elezione del Presidente, tra poco dovremo eleggere i Vicepresidenti, ci sono dei passaggi formali, il Consiglio Comunale alla prima seduta è piuttosto incanalato su dei passaggi formali, quindi poi la nomina della Commissione Elettorale, quella per la formazione dei giudici popolari, poi sulle Commissioni. Il cuore del Consiglio è un po' la comunicazione Programmatica del Sindaco, sulla quale poi replicano tutti i Capigruppo, di norma. Quindi è così che noi struttureremo questa serata.

Lo dico perché magari alcuni non hanno letto l'ordine del giorno.

Quindi chiedo per la nomina dei Vicepresidenti se ci sono proposte, uno di Minoranza, uno di Maggioranza, questo è previsto.”

### **Proposte di candidatura per il Vice Presidente del Consiglio Comunale:**

**Consigliere Ricca** (Verbania Futura): “Per quanto riguarda la proposta dei Vicepresidenti del Consiglio Comunale il Gruppo che rappresento propone **Sergio Baldan**, che è persona che noi conosciamo molto bene, un professionista preparato, qui alla mia sinistra, che tanto si è speso anche per raggiungere questo risultato e far raggiungere al nostro Gruppo questo risultato.

Adesso io non so che proposte verranno, ma io penso posso proporre, visto che comunque devono essere in due e uno appartiene alla Minoranza, io mi sentirei di proporre il più giovane, se non vado errato, dei Consiglieri di Minoranza, che è **Samuele Sergio D'Alessandro**, che è nato

nel 2001 e nel caso in cui, come ha già annunciato, non volesse accettare, perché potrebbe anche ripensarci, posso fare anche un'altra proposta, tanto saranno due ad essere eletti, uno di Maggioranza ed uno di Minoranza, potremmo anche fare un'altra proposta sempre nell'ottica di nominare un giovane, forse l'altro che segue, a parte il nostro Alessio Baldi, è **Simone Martoccia**. Quindi queste sono le proposte che io rivolgo al Consiglio Comunale.”

**Consigliere Martoccia:** “Accolgo la proposta di votare il Consigliere d'Alessandro e rifiuto la proposta di partecipare alla Vicepresidenza del Consiglio.”.

A questo punto il Presidente fa distribuire le schede per l'elezione dei Vicepresidenti e riconferma gli stessi scrutatori Aquini Giulia, Baiardo Olga (per la maggioranza) e Bozzuto Anna (per la minoranza).

precisando nel contempo che le schede dovranno contenere un solo nominativo.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri assegnati n.33 (32 + il Sindaco)

Consiglieri presenti n. 28 (27 + il Sindaco)

Maggioranza: n.maggior numero di voti

Hanno ricevuto voti:

BALDAN SERGIO N.19

D'ALESSANDRO SAMUELE SERGIO N. 9

Il Presidente, constatato l'esito della surriferita votazione,

**proclama**

**eletti Vice Presidenti del Consiglio Comunale** i consiglieri **BALDAN SERGIO** e **D'ALESSANDRO SAMUELE SERGIO** dando atto che è **Vice Presidente Vicario il consigliere BALDAN SERGIO**

Successivamente viene posta in votazione l'immediata esecutività , ed

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge; (28/28)

**DELIBERA**

di dichiarate la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi **dell'art.134, comma quarto, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.**

Rientrano i consiglieri Marchionini, Rabaini, Cristina, D'Alessandro, Marcovicchio: presenti n.**33** consiglieri

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
DE AMBROGI ALICE

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
BOGGI GIOVANNI

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.  
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

9 di 10

## PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 320 del 03/07/2024  
Deliberazione n° 35 del 11/07/2024

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: SEGRETARIO GENERALE, BOGGI GIOVANNI, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 03/07/2024